

# GEO ENERGY SERVICE S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	STRADA STATALE 439 KM. 116 - 56045 POMARANCA (PI)
<b>Codice Fiscale</b>	01795990504
<b>Numero Rea</b>	PI 000000155615
<b>P.I.</b>	01795990504
<b>Capitale Sociale Euro</b>	692.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SPA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	352200
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.921.377	2.022.602
II - Immobilizzazioni materiali	3.798.310	5.863.596
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.192	7.293
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.727.879</b>	<b>7.893.491</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	136.574	74.354
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.390.382	1.837.930
<b>Totale crediti</b>	<b>2.390.382</b>	<b>1.837.930</b>
IV - Disponibilità liquide	12.321	25.594
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.539.277</b>	<b>1.937.878</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>16.224</b>	<b>14.564</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>8.283.380</b>	<b>9.845.933</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	692.000	692.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.500	64.500
IV - Riserva legale	42.920	31.627
VI - Altre riserve	1.129.365	914.789
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.300	225.871
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.016.085</b>	<b>1.928.787</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>265.110</b>	<b>222.394</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.683.808	1.589.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.244.013	3.381.706
<b>Totale debiti</b>	<b>5.927.821</b>	<b>4.970.901</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>74.364</b>	<b>2.723.851</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>8.283.380</b>	<b>9.845.933</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.030.282	3.501.632
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	138.182	102.971
altri	47.455	289.447
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>185.637</b>	<b>392.418</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.215.919</b>	<b>3.894.050</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	232.814	89.616
7) per servizi	1.832.698	1.596.614
8) per godimento di beni di terzi	607.927	596.943
9) per il personale		
a) salari e stipendi	639.388	488.784
b) oneri sociali	206.413	170.939
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.394	36.152
c) trattamento di fine rapporto	43.394	36.152
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>889.195</b>	<b>695.875</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	385.438	492.055
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	141.328	135.069
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	244.110	356.986
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.910	3.132
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>391.348</b>	<b>495.187</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(62.220)	(6.393)
14) oneri diversi di gestione	105.322	43.770
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.997.084</b>	<b>3.511.612</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>218.835</b>	<b>382.438</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	1
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>7</b>	<b>1</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>7</b>	<b>1</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	126.294	105.290
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>126.294</b>	<b>105.290</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(126.287)</b>	<b>(105.289)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>92.548</b>	<b>277.149</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.248	51.278
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>5.248</b>	<b>51.278</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>87.300</b>	<b>225.871</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in proventi straordinari o in Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c., ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali";
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha cambiato i criteri di classificazione utilizzati nei precedenti esercizi per la voce Immobilizzazioni Impianti Teleriscaldamento e Risconti Passivi Contributi c/Impianti, scegliendo di applicare il metodo diretto in luogo del metodo indiretto, previsto dall'OIC no. 29; per le restanti voci ha mantenuto gli stessi criteri utilizzati negli esercizi precedenti;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
  - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata).

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società opera direttamente nel settore della gestione del Servizio di Teleriscaldamento quale titolare del contratto di servizio (18.12.2006-31.12.2037) nelle località del comune di Pomarance e del comune di Monteverdi, dal 2017 con estensione ai Comuni di Montieri, Radicondoli, Chiusdino e Piancastagnaio.

Nell'ambito di tale settore ha svolto prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali", nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La Nostra Società non svolgendo attività ritenute essenziali ha subito un blocco del personale impiegato ma non un blocco nell'attività di erogazione del teleriscaldamento, la pandemia ha rallentato i lavori di manutenzione programmati e i lavori di ampliamento ma possiamo affermare che non ha impattato negativamente nel bilancio 2019 non avendo mutato il servizio erogato al cliente finale, per cui si stima, in base al budget economico 2020 revisionato che anche per detto esercizio sarà raggiunto un risultato in linea con gli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto sopra, si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indeterminata. Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario al netto del fondo ammortamento.

A seguito della modifica della durata della concessione al 2037 per tutte le immobilizzazioni acquistate fin dal 2006 l'ammortamento è stato ricalcolato in base alla durata residua del contratto di servizio.

In dettaglio:

1. I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
2. I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
3. I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 4 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
4. I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
5. Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono quasi esclusivamente le spese effettuate su beni del socio comune di Pomarance ammortizzati in funzione della durata residua del contratto di servizio.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto del fondo ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

L' aliquota di ammortamento ritenuta congrua a rappresentare il degrado tecnico ed economico degli impianti di teleriscaldamento è l'8%.

Come per i beni immateriali a seguito della modifica della durata della concessione al 2037 per tutte le immobilizzazioni acquistate fin dal 2006 l'ammortamento è stato ricalcolato in base alla durata residua del contratto di servizio.

Nel costo dei beni nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

#### *Paragrafo eliminato*

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
- Impianti, macchinario	da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33
- Impianti teleriscaldamento aliquota generica	da 5,88 a 8%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti da Enti Pubblici per la realizzazione delle reti di teleriscaldamento. Tali contributi fino al 31.12.2018 sono stati imputati, pro-quota, alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2019 si è scelto di rappresentare in contabilità l'acquisto dei cespiti oggetto di contributo con il metodo diretto e quindi sottrarre dal costo di acquisto dei cespiti l'importo del contributo ricevuto, ai sensi dell'OIC 29.

La Società ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo a seguito della quale può avvalersi del contributo in conto esercizio pari a Euro 138.182. Tale contributo è stato imputato interamente alla voce A.5) "Contributi in c/esercizio" del conto economico e potrà essere utilizzato direttamente a scomputo di altri tributi.



Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili. Le immobilizzazioni in corso riferite alla realizzazione dell'impianto di Piancastagnaio non sono oggetto di ammortamento, non essendo l'impianto in funzionamento.

## **B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **CREDITI**

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **DEROGHE CASI ECCEZIONALI**

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamenti di metodi contabili**

Per motivi di fornire una migliore informazione patrimoniale, finanziaria ed economica ai sensi di quanto previsto dall'OIC 16 paragrafo 88, nel bilancio 2019 si è passati alla classificazione delle poste impianti di teleriscaldamento e relativi contributi da Enti Pubblici dal metodo indiretto a quello diretto. Tale cambiamento non ha comportato nessun effetto sul risultato economico dell'esercizio, né sul patrimonio netto, trattandosi solo di modalità diversa di classificazione di poste di bilancio.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il Bilancio al 31.12.2019 necessita di nuova approvazione e deposito a seguito di elementi contabili da rilevare nel 2019 e che ne modificano in modo significativo il risultato.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 7.893.491 a euro 5.727.879 a seguito della decisione di rilevare il valore degli impianti oggetto di contributo c/impianti come differenza tra il costo di costruzione e il contributo ricevuto in base al metodo diretto previsto per la rappresentazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.171.908	8.596.132	7.293	11.775.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.149.307	2.736.157		3.885.464
Valore di bilancio	2.022.602	5.863.596	7.293	7.893.491
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	41.998	912.610	899	955.507
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(2.733.825)	-	(2.733.825)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.894	-	-	1.894
Ammortamento dell'esercizio	141.328	244.111		385.439
Altre variazioni	-	40	-	40
Totale variazioni	(101.224)	(2.065.286)	899	(2.165.611)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.213.945	6.397.392	8.192	9.619.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.292.528	2.599.083		3.891.611
Valore di bilancio	1.921.377	3.798.310	8.192	5.727.879

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

(A decorrere dal 1° gennaio 2016, il DLgs n. 139/2015 ha modificato la voce "Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità" in "Costi di sviluppo"). Invece, i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..

- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di concessione.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	33.534	5.500	149.367	2.983.507	3.171.908
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.124	5.500	108.018	1.017.664	1.149.307
<b>Valore di bilancio</b>	15.410	-	41.349	1.965.843	2.022.602
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	41.998	-	41.998
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	1.896	-	1.894
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	557	-	26.475	114.295	141.328
<b>Totale variazioni</b>	(557)	-	13.627	(114.295)	(101.224)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	33.534	5.500	191.365	2.983.540	3.213.945
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	19.679	5.500	134.494	1.138.355	1.292.528
<b>Valore di bilancio</b>	14.853	-	54.976	1.851.548	1.921.377

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo di un nuovo portale.

### Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione, quelle per l'aumento del capitale sociale e quelle relative al conferimento della società Monteverdi Energia srl.

I costi di sviluppo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale solo se sussiste la ragionevole certezza che produrranno ricavi nei futuri esercizi e previo consenso del collegio sindacale.

Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

### Composizione voci "spese per studi di fattibilità"

La voce "spese per studi di fattibilità" comprende le spese sostenute per studiare la possibilità di realizzazione dell'impianto del teleriscaldamento.  
Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

### **Composizione voci "immobilizzazione Immateriali su impianto comunale "**

La voce " immobilizzazione Immateriali su impianto comunale " comprende le spese realizzate dalla società sulla rete di teleriscaldamento comunale pre-esistente alla nascita stessa della società.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti negli anni dal 2007 al 2018 per l'acquisto di beni strumentali.

Tali contributi sono stati imputati, pro-quota, alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi fino all'esercizio 31.12.2018.

Per una diversa rappresentazione in bilancio a partire dall'anno 2019 si è scelto di imputare tali contributi direttamente a scomputo del bene ammortizzabile, utilizzando il metodo diretto e ai sensi OIC 16 paragrafo 86-88 - IAS 16 paragrafo 28 - IAS 20 paragrafo 14,15,27,28.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono al costo sostenuto per la realizzazione dell'impianto di Piancastagnaio oggetto del contributo in c/impianti, tali cespiti non hanno subito l'ammortamento essendo in corso di costruzione, al netto dei contributi c/impianti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono per effetto di due componenti:

- euro 2.733.826 a seguito del cambiamento del metodo utilizzato già in precedenza illustrato;
- euro 244.110 per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	52.580	8.347.325	94.438	105.411	-	8.596.132
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.180	2.599.858	48.836	76.285	-	2.736.157
<b>Valore di bilancio</b>	41.400	5.747.467	45.602	29.126	-	5.863.596
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	871.466	27.764	13.380	-	912.610
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	(2.733.826)	-	-	-	(2.733.825)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.720	219.408	12.803	10.178	-	244.111
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	40	-	40
<b>Totale variazioni</b>	(1.720)	(2.081.768)	14.961	3.242	-	(2.065.286)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	52.580	6.050.151	122.202	116.895	27.782	6.397.392
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.900	2.439.975	61.639	84.569	-	2.599.083
<b>Valore di bilancio</b>	39.680	3.665.699	60.563	32.368	-	3.798.310

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende le due centraline realizzate dalla società.

La voce "Impianti e macchinario" comprende l' impianto del teleriscaldamento esistente e realizzato nei Comuni facenti parte la compagine societaria.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende tutta l'attrezzatura acquistata e utilizzata dalla società per il normale svolgimento dell'attività.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Ai soli fini della comparabilità del bilancio si porta a conoscenza che se il metodo diretto fosse stato applicato nell'anno 2018 la voce immobilizzazioni materiali impianto teleriscaldamento avrebbe assunto il seguente valore:

Immobilizzazioni materiali Impianto teleriscaldamento 31.12.2018 euro 2.996.346

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce rileva esclusivamente crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce rileva esclusivamente crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.192	8.192	8.192
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>8.192</b>	<b>8.192</b>	<b>8.192</b>

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Toscana	8.192	8.192
<b>Totale</b>	<b>8.192</b>	<b>8.192</b>

Non vi sono crediti in valuta.

## Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 2.539.277 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2019

Rimanenze	136.574
Crediti	2.390.382
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	12.321
Totale	2.539.277

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

## Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
  - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
  - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del **costo medio ponderato** annuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	74.354	62.220	136.574
Totale rimanenze	74.354	62.220	136.574

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	874.891
Fatture da emettere euro	307.210
Fondo svalutaz. crediti euro	8.736-

Note di credito da emettere	0
<b>Parziale Voce C.II.1 euro</b>	<b>1.173.365</b>

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2019 è stato totalmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e parzialmente ricostituito a fine esercizio.  
L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta notevolmente aumentato per l'ingresso di nuovi Comuni quindi nuovi allacci e una maggiore utenza da servire.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	623.264	550.101	1.173.365	1.173.365
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.165.106	39.463	1.204.569	1.204.569
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.892	556	12.448	12.448
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.837.930</b>	<b>590.120</b>	<b>2.390.382</b>	<b>2.390.382</b>

I crediti sono costituiti da:

Crediti v/clienti e fatture da emettere riferiti a prestazioni inerenti l'erogazione del servizio di teleriscaldamento, in particolare alla fatturazione del consumo della stagione termica 2019, agli allacciamenti impianto, alle fatturazioni per estensione di rete, alla fatturazione degli utenti a contatore (i quali sono stati valutati su stima dell'anno precedente)	1.182.101
F.do svalut. Crediti	- 8.736
Fornitori c/spese anticipate	12.448
Maturazione del credito di imposta anno 2018 nei confronti dell'erario in virtù dello sconto che deve essere riconosciuto direttamente all'utente dalla Società di produzione nelle fatturazioni all'utenza	1.204.569
<b>Totale</b>	<b>2.390.382</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica



L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Toscana	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.173.365	1.173.365
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.204.569	1.204.569
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.448	12.448
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.390.382</b>	<b>2.390.382</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.031	(13.648)	11.383
Denaro e altri valori in cassa	563	375	938
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>25.594</b>	<b>(13.273)</b>	<b>12.321</b>

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato di circa il 31,00% rispetto all'anno precedente passando da **euro 1.937.878 a euro 2.539.277** per effetto dell'espansione del servizio ad altri Comuni.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 692.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 692.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno. Nel corso dell'anno 2018 si è perfezionata l'operazione di sottoscrizione del Capitale Sociale da parte dei nuovi soci della società, con l'ingresso dei Comuni di **Montieri, Radicondoli, Chiusdino e Piancastagnaio**.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	692.000	-	-		692.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.500	-	-		64.500
Riserva legale	31.627	11.293	-		42.920
Altre riserve					
Riserva straordinaria	875.583	214.577	-		1.090.160
Riserva avanzo di fusione	39.205	-	-		39.205
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	914.789	214.577	1		1.129.365
Utile (perdita) dell'esercizio	225.871	(225.871)	-	87.300	87.300
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.928.787</b>	<b>(1)</b>	<b>1</b>	<b>87.300</b>	<b>2.016.085</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	692.000	capitale sociale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.500	riserva di capitale	A,B	-
Riserva legale	42.920	riserva di utili	B	-
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Riserva straordinaria</b>	1.090.160	riserva di utili	A,B,C,D	1.090.160
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	39.205	riserva di capitale	A,B	-
<b>Totale altre riserve</b>	1.129.365			1.090.160
<b>Totale</b>	1.928.785			1.090.160
<b>Residua quota distribuibile</b>				1.090.160

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 4,50% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.928.787 a euro 2.016.085 dovuto all'utile di esercizio 2019.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	222.394
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	42.716
<b>Totale variazioni</b>	42.716
<b>Valore di fine esercizio</b>	265.110

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.611.197	122.175	2.733.372	1.064.755	1.668.617
Acconti	64.230	266	64.496	56.100	8.396
Debiti verso fornitori	3.367.930	792.644	4.160.574	4.160.574	-
Debiti tributari	(1.127.093)	10.437	(1.116.656)	(1.116.656)	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.520	15.602	40.122	40.122	-
Altri debiti	30.116	15.797	45.913	45.913	-
<b>Totale debiti</b>	<b>4.970.901</b>	<b>956.921</b>	<b>5.927.821</b>	<b>4.250.808</b>	<b>1.677.013</b>

Si fornisce un dettaglio delle voci principali:

1) Debiti verso fornitori per Euro 4.160.574 così suddivisi:

Fornitori di beni e servizi per lavori eseguiti sulla rete del teleriscaldamento	1.518.024
Fatture da ricevere beni e servizi	302.626
Fatture da ricevere Comune di Pomarance canone affidamento rete del teleriscaldamento anni 2018-2019	663.754
Fatture da ricevere Comune di Monteverdi canone affidamento rete del teleriscaldamento	142.836
Fatture da ricevere Comune di Pomarance canone affidamento rete del teleriscaldamento anni 2013-2017	1.567.000
Note di credito da ricevere da fornitori di beni e servizi	-33.666
<b>Parziale D</b>	<b>4.160.574</b>

2) Euro 86.034 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e Altri debiti così suddivisi:

Debito v/inps	40.122
Retribuzione dipendenti mese di dicembre	44.914
Ritenute sindacali	998

Tali importi sono stati corrisposti nell'anno successivo alle regolari scadenze.

3) Euro (1.116.656) debiti tributari il cui valore è determinato come segue:

	Debiti tributari	Crediti tributari
Erario c/acconti ires		43.333
Regioni c/acconti irap		13.186
Erario c/ritenute subite		5.732
Erario c/credito di imposta da allaccio		7.445

Credito da R&S			138.183
Credito di imposta a rimborso			968.189
Erario c/iva	29.809		
Erario c/riten.lavoro autonomo	4.080		
Riten. Irpef	20.275		
Imposte d'esercizio	5.248		
<i>Totale Debiti tributari</i>	<i>59.412</i>		
<i>Totale Crediti tributari</i>			<i>1.176.068</i>
<b>Differenza Debiti-Crediti</b>			<b>1.116.656</b>

4) 56.100 Acconti da clienti;

5) Euro 8.396 Acconti da clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

6) Euro 2.733.372 debiti verso banche di cui:

- Euro 959.746 per l'utilizzo di fidi di c/c bancario o anticipi su fatture;

Istituto di credito	Tipo affidamento	Fido concessi	Fido utilizzati
C.R.V. Ag. Pomarance	apertura c/c	150.000	108.869
C.R.V. Ag. Pomarance	c/c fido rotativo credito di imposta	700.000	699.026
C.R.F. Ag. Pomarance	Apertura di credito in c/c	200.000,00	151.851
Totale			959.746

- Euro 1.850.000 mutuo chirografario stipulato con la Cassa di Risparmio di Volterra in data 21.09.2018;

#### SITUAZIONE UTILIZZO AFFIDAMENTI BANCARI

Istituto di credito	Tipo affidamento	Fido concesso	Debito residuo
C.R.V. Ag. Pomarance	Mutuo a lungo termine	1.850.000	1.668.617

A seguito dell'operazione di ristrutturazione della situazione bancaria nel corso del 2018, la società ha stipulato con la banca un mutuo chirografario unico ed ha estinto i mutui precedentemente stipulati al fine di conseguire un miglioramento in termini di liquidità e di interessi passivi.

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.  
Si presenta di seguito il dettaglio.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	1.137.814	5.927.821	5.927.821

Il totale dei debiti è aumentato del 19,60% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.970.901 a euro 5.947.898, dovuto all'investimento per la realizzazione dei nuovi impianti.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	58.910	15.454	74.364
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.723.851	15.454	74.364

La voce ratei passivi rileva i ratei inps, inail, ferie, permessi e 14° dei dipendenti pari a Euro 74.364.

La voce risconti passivi presente nel bilancio al 31.12.2018 pari a Euro 2.664.940 era composta esclusivamente dal contributo in conto impianti corrisposto da Enti Pubblici per la realizzazione degli investimenti per la cui rappresentazione si era scelto fino al 31.12.2018 l'imputazione al conto economico nella voce altri ricavi e proventi della quota di contributo di competenza dell'esercizio.

A partite dall'esercizio chiuso al 31.12.2019 la società ha deciso di abbandonare il metodo indiretto di rappresentazione in bilancio di tali contributi e ha applicato il metodo diretto ai sensi del OIC 16 paragrafo 86-88. Pertanto tale voce è stata portata in diminuzione della voce immobilizzazione impianto teleriscaldamento corrispondente.

Il totale del passivo è diminuito de 15,90% rispetto all'anno precedente passando da euro 9.845.933 a euro 8.283.380. La diminuzione è dovuta alla riclassificazione del risconto passivo. Nel dettaglio il debito verso fornitori è aumentato per effetto dei notevoli investimenti in immobilizzazioni che hanno comportato l'aumento delle fatture sostenute dall'ottenimento di pagamenti a 30/60/90/120 per un equilibrio finanziario.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

### **Valore della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi vendite e prestazioni	4.030.282	3.501.632	585.650
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	185.637	392.418	(206.781)
<b>Totali</b>	<b>4.215.919</b>	<b>3.894.050</b>	<b>378.869</b>

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- contributi in conto esercizio per euro 138.182 (non tassabili), riconosciuti a fronte della redazione della modulistica inerente il credito per ricerca e sviluppo anno 2019;
- sopravvenienze attive per minori costi anno precedente per euro 47.143.
- 

Ai fini della corretta comparazione dei valori si ritiene evidenziare che il contributo in conto impianti per euro 266.817, a fronte di costi sostenuti per l'acquisizione delle immobilizzazioni materiali ricompreso nella voce altri ricavi al 31.12.2018 non è presente nella voce altri ricavi al 31.12.2019 a seguito dell'utilizzo del metodo diretto di registrazione contabile.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 4.030.282, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 585.650.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da contatore	267.241
Ricavi forfait teleriscaldamento	2.921.268
Ricavi da allaccio	231.364
Merci c/vendite	196.269
Ricavi acqua calda estiva	99.082
Ricavi impianti con contratto	247.378
Altri ricavi	63.802
Rimborsi da cliente	3.318
Vendita beni	560
<b>Totale</b>	<b>4.030.282</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Pomarance	3.294.318
Monteverdi	308.992
Radicondoli	73.716
Chiusdino	201.322
Piancastagnaio	97.923
Montieri	54.011
<b>Totale</b>	<b>4.030.282</b>

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2018, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha registrato un aumento del 8,20%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 15,10%. Le ragioni di tale crescita dei proventi conseguiti dalla Società sono da ricercarsi nell'acquisizione della fatturazione nei confronti degli utenti del Comune di Monteverdi M. mo., Chiusdino e Piancastagnaio.

## **Proventi e oneri finanziari**

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

--	--



interessi passivi v/s fornitori	862
interessi passivi sui mutui stipulati per la costruzione della rete del Teleriscaldamento	82.264
Interessi passivi su finanziamenti bancari	43.168
<b>Totale C17</b>	<b>126.294</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>16</b>

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2019, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, è applicabile il punto 2) paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2019 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2020, incluse le valutazioni da impairment test: in tal senso concordano sia Assonime che la Fondazione Nazionale Commercialisti, con specifici pronunciamenti. Tuttavia come già precedentemente indicato, si stima in base al budget economico 2020 revisionato, che anche per detto esercizio sarà raggiunto un risultato in linea con gli esercizi precedenti.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *l'Amministratore Unico* propone di destinare il 5% pari a euro 4.365 a riserva legale e i restanti euro 82.935 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene di ribadire che nella rappresentazione del bilancio al 31.12.2019 la società ha utilizzato per la rilevazione in contabilità il metodo diretto previsto dall' OIC 16 paragrafo 86-88 e dall'IAS 16 paragrafo 28 e IAS 20 paragrafo 14,15,27 e 28.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'amministratore unico (Rag. Marco Nuti)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.